



ANITecPA
Associazione Nazionale Italiana
Tecnici Pubblica Amministrazione
Ente Terzo Settore

ANITecPA Ets Piazza Gaetano Salvemini n. 6 – NAPOLI
www.anitec.it - info@anitec.it

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: 339 5880261

IN COORGANIZZAZIONE CON



ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di Campobasso

Il RUP e la gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture tra regime transitorio, PNRR e prospettiva del Nuovo Codice Ritorno alla discrezionalità delle stazioni appaltanti

Il seminario intende approfondire la gestione degli appalti pubblici privilegiando l'angolo di visuale del RUP, illustrando i compiti, le funzioni e gli accorgimenti da adottare per prevenire criticità e responsabilità.

Il convegno sarà sviluppato tenendo conto del regime transitorio vigente fino al 30 giugno 2023, e della prospettiva del nuovo Codice dei contratti pubblici.

Il ritorno alla discrezionalità fa perno sulla qualificazione delle Stazioni Appaltanti, che rappresenta un altro decisivo perno della riforma: si affidano compiti importanti a soggetti (intesi sia come organizzazioni che come persone fisiche) che devono essere qualificati adeguatamente per svolgere il ruolo di promotori dell'innovazione e del valore sociale ed economico che alla loro attività valutativa è finalmente associato. Secondo la nuova disciplina, decisamente tranchant sul punto, un ente pubblico non qualificato potrà limitarsi a bandire gare entro la soglia dell'affidamento diretto (non più di 150 mila Euro).

Sotto un ulteriore aspetto, il disegno di riforma completa la strategia di tornare a puntare sulla discrezionalità delle Stazioni Appaltanti: la Relazione chiarisce che il progetto del nuovo Codice vuole essere anche un manuale operativo, quel manuale operativo, potremmo pensare, che non è riuscito all'ANAC di fare. In effetti, gli allegati, la cui mole a prima vista parrebbe contraddire l'idea della semplificazione, sono stati concepiti in modo da essere esplicativi delle corrispondenti norme che si intendono attuare. Così, per fare un esempio, una norma del Codice illustra le funzioni del RUP e un allegato le dettaglia, indicando le singole attività del RUP.

SEMINARIO

23 marzo 2023

dalle 09.00 alle 13.30 presso



CENTRUMPALACE
Hotel & Resorts
★ ★ ★ ★

CAMPOBASSO

PROGRAMMA

MODERATORE:

Arch. Francesco Longo - Consigliere Nazionale ANITecPA Ets

SALUTI

Arch. Bernardino Primiani - Presidente Nazionale ANITecPA Ets

Geom. Corrado Di Niro - Presidente ACEM - ANCE Molise

Ing. Antonio Molinari - Presidente Ordine Ingegneri Campobasso

Ing. Dario Bugli - Presidente SCAIS

Arch. Alessandro Izzi - Presidente Ordine Architetti PPC Campobasso

Avv. Giuseppe De Rubertis - Presidente Ordine Avvocati Campobasso

RELATORI

Dott. Marco Catalano - Magistrato della Corte dei Conti, Sezione Campania
Funzioni e responsabilità del RUP dalla Legge 241/90 al codice dei contratti

Dott. Pasquale Monea - Segretario Generale Città Metropolitana di Firenze
Il RUP nella programmazione delle OO.PP

Avv. Massimo Romano - Avvocato amministrativista
La normativa anticorruzione, le incompatibilità e il conflitto di interesse

Avv. Michele Coromano - Avvocato amministrativista
La codificazione dei principi come limite e ampliamento della discrezionalità del RUP

Arch. Carlo Melfi - SPM ingegneria
La verifica alla fine della validazione e la qualità progettuale

Avv. Consuelo del Balzo - Consigliere dell'ANAC, Autorità Naz Anticorruzione
Le misure di prevenzione del rischio corruttivo negli appalti pubblici

CHIUSURA LAVORI

Arch. Salvatore Iervolino - Vicepresidente Nazionale ANITecPA Ets

PATROCINI



PARTNER EDITORIALE



Per la partecipazione è obbligatoria la registrazione sul sito www.anitec.it

4 CFP per gli INGEGNERI

dall'ORDINE degli INGEGNERI della Provincia di CAMPOBASSO

4 CFP per gli ARCHITETTI

dall'ORDINE degli ARCHITETTI PPC della Provincia di CAMPOBASSO

4 CFP per i GEOMETRI

dal COLLEGIO dei GEOMETRI e Geom. Laureati della Provincia di CAMPOBASSO

4 CFP per gli AVVOCATI

dall'ORDINE degli AVVOCATI di CAMPOBASSO

EVENTO SPONSORIZZATO DA:





Il RUP e la gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture tra regime transitorio, PNRR e prospettiva del Nuovo Codice. Ritorno alla discrezionalità delle stazioni appaltanti

Inquadramento e aspetti generali

- La figura del RUP dalla Legge 241/1990 al Codice dei contratti pubblici
- Le novità previste nella bozza del nuovo Codice appalti: i nuovi principi e il Responsabile Unico di Progetto; l'eventuale diverso Responsabile della fase di affidamento
- L'individuazione del RUP in fase di programmazione
- La nomina del RUP e l'obbligatorietà dell'ufficio
- I requisiti minimi del RUP: i titoli di studio e l'esperienza
- Il RUP privo dei requisiti minimi
- Il supporto al RUP: generale e specifico; interno ed esterno
- La normativa anticorruzione e le incompatibilità
- Il conflitto di interesse: la segnalazione e l'astensione; la dichiarazione da rendere all'atto della nomina
- Il RUP-Dirigente/apicale e il cumulo ex-lege di funzioni ex art. 107 TUEL
- Il RUP non dirigente/apicale: la delega di firma
- I profili di responsabilità del RUP; in particolare la responsabilità amministrativa per danno erariale e il regime transitorio

I compiti e le funzioni del RUP nella fase di programmazione

- La programmazione e le novità della bozza del nuovo Codice appalti
- Il quadro dei sistemi e delle procedure di affidamento
- La spending review: strumenti centralizzati e procedure autonome
- Il calcolo del valore del contratto e il divieto di frazionamento artificioso
- L'accordo quadro per le prestazioni ripetitive e ricorsive
- Appalti e concessioni

I compiti e le funzioni del RUP nella fase di progettazione

- La progettazione e le novità della bozza del nuovo Codice appalti
- La suddivisione in lotti e la motivazione in caso di mancata suddivisione
- La consultazione preliminare di mercato e la definizione delle specifiche tecniche
- I criteri ambientali minimi
- Il capitolato speciale
- L'inserimento della clausola sociale
- La determinazione del costo della manodopera "progettuale"
- Le norme speciali per i contratti PNRR-PNC rilevanti in fase di progettazione
- L'obbligo della clausola revisionale fino al 31.12.2023

I compiti e le funzioni del RUP nella fase di scelta del contraente

- Il quadro delle procedure di affidamento sotto e sopra soglia nel regime transitorio fino al 30.6.2023; le novità della bozza del nuovo Codice appalti
- La scelta della procedura, i requisiti speciali, la selezione del criterio di aggiudicazione, i termini di presentazione delle offerte, tra vincoli normativi e discrezionalità
- La gestione dei tempi delle procedure nel regime transitorio: la misurazione del tempo di svolgimento della procedura (atto iniziale e atto finale) e la motivazione in caso di superamento dei termini
- La redazione della lex specialis
- Il provvedimento di aggiudicazione (adozione o proposta al Dirigente)
- La verifica dei requisiti e l'efficacia dell'aggiudicazione
- La stipula del contratto e lo stand-still
- L'esecuzione anticipata per ragioni di urgenza e nelle more della verifica dei requisiti
- La procedura negoziata senza bando per unicità/infungibilità/esclusività
- La procedura negoziata senza bando per urgenza; la somma urgenza

I compiti e le funzioni del RUP nella fase di esecuzione

- La gestione del subappalto in fase di esecuzione
- Le contestazioni all'appaltatore, gli ordini di servizio, le riserve
- La risoluzione facoltativa e obbligatoria; l'interpello e lo scorrimento in graduatoria; l'esecuzione in danno
- Il recesso
- Le modifiche ai contratti in corso di esecuzione: modifiche non sostanziali autorizzate dal RUP e modifiche sostanziali che richiedono una nuova procedura di gara
- Il quinto d'obbligo e le novità della bozza del nuovo Codice appalti
- La rinegoziazione dei contratti e le novità della bozza del nuovo Codice appalti